

e di pere, il lago color di pervinca e l'altissimo Maranai color di cobalto. L'altra che passa vicino alla cappella e al seminario dei Gesuiti e alla nuova bella cattedrale dei cattolici, sbocca da un lato verso il quartiere musulmano presso la moschea Rossa; dal minareto sublime e dalle cupole color di sangue rappreso, dall'altro verso il Chiri presso il cimitero cattolico piantato di pioppi, qua e là dal becchino coltivato gustosamente a oro fertilissimo, fiancheggiato fuor dal muro da mucchi di pietre sotto ognuno dei quali è sepolto — secondo la gentilezza della così detta carità cristiana — chi è stato colpito da anatema. Per qualche anno, ad esempio — sia detto di passaggio, senza rinfocolare odii sopiti — si seppellivano con questa barbarie i parenti dei ragazzi che osavano frequentare le allora scomunicate scuole italiane.

Posti di soldati turchi, cioè capanne di frasche, ombreggiate di pioppi e di salci, con ajole piantate praticamente a mais, sorvegliano questi estremi crocevia, dopo i quali cominciano i terreni fuori legge e la famigerata Montagna.